



COMUNICATO STAMPA

854 ricorsi accolti e 36,1 milioni di rimborsi accordati:

il bilancio dell'Arbitro per le controversie finanziarie (Acf)

sui ristori parziali previsti dal "mille-proroghe"

854 ricorsi accolti su 976 (87,5%) e 36,1 milioni di rimborsi accordati su 44,8 richiesti (80,6%): è questo il bilancio definitivo dell'attività svolta dall'Arbitro per le controversie finanziarie (Acf) in merito alle controversie insorte tra i "risparmiatori traditi" delle banche ammesse, in base alla legge di conversione del decreto "mille-proroghe" (n. 108 del 21 settembre 2018), alla procedura di ristoro parziale e sulle quali l'Arbitro doveva pronunciarsi entro oggi.

Gli 854 risparmiatori, per i quali l'Acf ha riconosciuto irregolarità da parte degli intermediari nel collocamento degli strumenti finanziari, hanno diritto ad un rimborso parziale pari al 30% dell'importo deciso dall'Arbitro e fino a un massimo di 100.000 euro a testa.

Il fondo pubblico stanziato dalla legge risulta, quindi, con i suoi 25 milioni di dotazione, capiente a ristorare i risparmiatori che ne faranno richiesta per un ammontare complessivo pari al 30% di 36,1 milioni.

In base alla norma di legge (art. 11, comma 1-bis, del decreto "mille-proroghe") hanno diritto al ristoro i "risparmiatori traditi" delle due banche venete (Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca) e degli istituti in risoluzione da novembre 2015 (tra cui Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca delle Marche, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Chieti), che abbiano presentato ricorso all'Arbitro entro il 21 settembre scorso e che abbiano ottenuto entro oggi, 30 novembre, una pronuncia favorevole da parte dell'Acf.

I rimborsi, in parte già corrisposti, saranno erogati dalla Consob secondo la procedura accessibile dal sito <http://www.consob.it/web/area-pubblica/fondo-di-ristoro-finanziario>.

Di seguito i dati disaggregati suddivisi per intermediario.

INTERMEDIARIO	N. RICORSI	ACCOLTI	IMPORTO RICH.	IMPORTO DEC.	RIGETTATI	%ACCOLTI	%IMP.DECISO
VENETO BANCA IN L.C.A.	279	249	16.942.796,17	14.784.212,44	30	89,2%	87,3%
BANCA POPOLARE DI VICENZA IN L.C.A	292	253	12.426.371,00	8.372.303,39	39	86,6%	67,4%
BANCA APULIA	134	128	8.214.788,54	7.922.663,57	6	95,5%	96,4%
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONE	2	2	58.375,73	59.046,47	0	100,0%	101,1%
INTESA SANPAOLO (strumenti finanziari emessi dalle due "banche venete")	107	103	3.140.161,60	3.078.835,69	4	96,3%	98,0%
UBI Banca (strumenti finanziari emessi da Banca delle Marche e Banca popolare dell'Etruria e del Lazio)	127	114	2.751.697,05	1.297.422,68	13	89,8%	47,1%
BPER Banca (strumenti finanziari emessi dalla Cassa di risparmio di Ferrara)	35	5	1.276.578,64	604.086,09	30	14,3%	47,3%
TOT	976	854	44.810.768,73	36.118.570,33	122	87,5%	80,6%

Roma, 30 novembre 2018